## l'eco del chisone

Data: 08/05/2013

Pagina: 21 Foglio: 1

## Rivalta, inceneritore

## Dubbi sulle compensazioni dell'impianto del Gerbido

RIVALTA ha votato favorevolmente il testo della delibera proposta dal consorzio Covar sul pagamento della Tares, la nuova tariffa sui rifiuti. I cittadini potranno pagarla in due rate in acconto e una come saldo a fine anno, oppure in un'unica rata con scadenza il 15 luglio. Nell'ultimo versamento verranno aggiunti 30 centesimi al metro quadro in più, così come previsto dal bilancio rivaltese.

Unico contrario Michele Colaci, che ritiene «troppo elevati i costi per i cittadini. Trofarello, decidendo di mantenere al proprio interno il servizio riscossioni senza affidarlo a Pegaso e quindi a Covar, risparmierà 100mila euro».

«Siamo in una fase molto nebulosa per quanto concerne i consorzi» dice Gianna De Masi, assessore all'Ambiente. «Valuteremo soluzioni diverse per far risparmiare i cittadini. Le differenze con Trofarello comunque sono molteplici, essendo quest'ultimo un Comune molto più piccolo di Rivalta e che ha mantenuto la propria struttura di personale interna per poter svolgere la bollettazione delle utenze. Noi non avremmo abbastanza dipendenti per farlo».

Nulla di nuovo per ora sul fronte termovalorizzatore. Dopo la partenza in sordina dell'impianto del Gerbido, non sono ancora giunte dalla Provincia le riposte alle domande poste dall'Amministrazione rivaltese sulle compensazioni.

«La discussione è ancora aperta. Abbiamo chiesto se era possibile modificare i progetti da realizzarsi con i soldi delle compensazioni, sempre se verranno realmente versati ai Comuni interessati, ma non abbiamo avuto risposta»: intanto De Masi, oltre a continuare a sedere all'interno del Comitato locale di controllo, ha comunque già fatto insieme ai tecnici due sopralluoghi presso l'impianto, sia prima che dopo l'avvio. «Sta anche per essere consegnato al Comune - aggiunge - un monitor che ci permetterà di tenere sotto controllo i dati delle rilevazioni dei gas che vengono fatte "a camino" direttamente sull'inceneritore».

Daniela Bevilacqua